

Primo Piano
Occupazione

68,6%

GREEN JOB NELL'INDUSTRIA
Secondo il Sistema Informativo Excelsior, i settori dell'edilizia e delle costruzioni sono in misura maggiore i più coinvolti attivamente nella

produzione e nello sviluppo di tecnologie e processi della Green Economy e tendono a rivale le attività di Green Jobs maggiore (68,6 per cento) rispetto ai servizi (20,9 per cento).

La fotografia

LE RICHIESTE DELLE IMPRESE
Chi investe nelle competenze green



Foto: Unioncamere - ANPA, Sistema Informativo Excelsior, 2021

LE COMPETENZE GREEN
Le professioni ad elevata competenza green più richieste dalle imprese (in %)

Table with 2 columns: Professione and Percentage. Rows include: Tecnici delle costruzioni civili e assimilate (78,6%), Ingegneri civili e professionisti assimilato (73,2%), Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni (64,5%), Tecnici di gestori di reti e di sistemi telematici (57,8%), Tecnici della gestione di cantieri edili (55,0%).

LE PROFESSIONI DEL FUTURO
Figure più richieste nel prossimo quadriennio per la transizione green

Table with 2 columns: Professione and Percentage. Rows include: Progettista in edilizia sostenibile (15,5%), Quarto ambientale (14,1%), Specialista in contabilità verde (12,6%), Responsabile degli impianti green (10,8%), Installatore di impianti a basso impatto energetico (10,2%).

Per tre assunti su quattro nel 2021 richieste competenze ecologiche

Dove va il lavoro. I dati Excelsior (Unioncamere-Anpa): nel 37,9% dei casi il peso di queste capacità era elevato. In particolare per tecnici e ingegneri dell'edilizia, elettronici e tic. Ma le difficoltà di reperimento sono al 33,8%

Claudio Tucci

L'attuale a risparmio energetico e sostenibilità ambientale si conferma un requisito importante per entrare nel mercato del lavoro. Le nostre previsioni per tre assuntori programmate...



Transizione green. Tra le competenze più richieste quelle legate all'edilizia e al settore degli impianti e alla gestione energetica e la costruzione di edifici sostenibili

di nuove skills. Invece sono del 20,1% solo. Le competenze green sono richieste anche per assumere ingegneri elettronici e in telecomunicazioni (64,5%), e per i gestori di reti di sistemi telematici (57,8%), specialisti e tecnici della distribuzione (56,4%), tecnici chimici (52,4%).

Anche per le competenze green col più alto tasso di difficoltà di reperimento sono indicate al 33,8%. Gli indicatori di lavoro elevano l'importanza di competenze green come: agrario, agroalimentare, settore sci e loggiorina civile e di edilizia, ingegneria industriale, statistica, e altri indicatori di laggiù della grafica quasi tutti quelli STEM, scientifico-tecnologici.

La fotografia Excelsior ha tracciato anche il trend dei cosiddetti Green Jobs, le professioni caratterizzate dalla Green Economy. Nel 2021 sono stati previsti dalle imprese 1,6 milioni di contratti per Green Jobs, pari al 34,5% del totale delle entrate programmate.

rispetto al 2020 (52,5%) vale il doppio di una azienda su due. Ha speso in competenze green.

La fotografia scattata dall'ultima edizione del volume "Le competenze green" di Unioncamere-Anpa in collaborazione con i centrosindacati delle Camere di commercio C, Tagliacarne, sottolinea l'impegno delle imprese verso la transizione green. Invece, oggi, anche il più strategico per essere le imprese tecniche del campo strategico dell'approvvigionamento delle materie prime per la guerra tra Russia e Ucraina.

In pole i profili STEM: agrario, agroalimentare, biochimico, ingegneria civile e industriale, architettura, statistica

Ille (78,8%), nelle costruzioni (78,6%), nelle industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere (78,5%), per le pubblicazioni (77,8%) e per la meccanica (76,8%). Nei servizi si rivela altrettanto strategica la green skill per la formazione (richiesta al 64,6% delle aziende), commercio e logistica (40,4%), servizi ai clienti (38,4%), e per la meccanica (38,4%). Nei servizi si rivela altrettanto strategica la green skill per la formazione (richiesta al 64,6% delle aziende), commercio e logistica (40,4%), servizi ai clienti (38,4%), e per la meccanica (38,4%).

Le competenze green sono diventate per gran parte dei settori legati all'edilizia, alle costruzioni e ingegneri delle costruzioni civili e tecnici della gestione di cantieri edili, diamanti a operato sia per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio già esistente, sia nella progettazione e costruzione

Terna scommette sulle conoscenze tecniche del futuro

Tyrrenian Lab

L'nd Donnarumma «Asset strategico per il gruppo e per l'intero Paese»

Celestina Dominielli

L'obiettivo è creare il centro di ricerca e sviluppo per ideare e realizzare innovazioni e nuove tecnologie nel campo della trasmissione elettrica. Il centro di eccellenza si chiama Tyrrenian Lab e sarà istituito in collaborazione con le università di Cagliari, Palermo e Salerno, attraverso una struttura distribuita nelle sedi delle tre rispettive città dove è approdato il consorzio di maestri del gruppo - è stato approntato nell'ambito del piano industriale di Terna e abbiamo già gli accordi con le università che firmeremo a breve. L'avvio è fissato per novembre con la prima edizione del master che sarà completata nel

to di mille professionisti coinvolti. I corsi organizzati in stretta collaborazione con gli atenei locali, prevedono una forte componente tra studio in aula ed esperienza sul campo. Senza contare che, una volta ultimati i master, gli studenti potranno essere assunti nelle rispettive sedi terribili della Terra delle tre città. Con un importante investimento, dunque, nel Mezzogiorno che si conferma un tassello centrale nella strategia del gruppo.

Quando si tratta, la macchina è praticamente pronta a partire, al progetto - sottolinea Francesco Del Piano, direttore strategico di sviluppo rete e displacement del gruppo - è stato approntato nell'ambito del piano industriale di Terna e abbiamo già gli accordi con le università che firmeremo a breve. L'avvio è fissato per novembre con la prima edizione del master che sarà completata nel



STEFANO DONNARUMMA, ingegnere, vice capo e al lavoro di Terna dal maggio 2020

2021. E stiamo già assumendo delle figure specialistiche che rappresenteranno la spina dorsale tecnologica di questa struttura.

Un centro di eccellenza, dunque, che, chiarisce ancora Del Piano, avrà una parte in modo permanente dell'organizzazione di Terna e il cui sviluppo sul campo incalcherà quello dei campi americani distribuiti su più livelli. Stiamo guardando come modello da per correre a società statunitensi attive nell'ideare che hanno già sviluppato questo tipo di progettualità sia per quanto riguarda l'implementazione delle competenze sia per ciò che attiene all'attività di stimolo di start up e altro indotto.

In grande la voce di ascolto, dialogo e collaborazione.

Nel dettaglio, il piano elaborato da Terna prevede la formazione, nell'autunno del 2021 e il 2022, di più di 150 figure di elevata professionalità alle quali sarà erogato un master universitario di 12 mesi concentrato sullo sviluppo di competenze tecnologiche e strategiche nel mondo del power system, funzionali alla trasformazione digitale e alla transizione energetica del sistema Paese. Il gruppo punta a creare una struttura organica in cui, a pieno regime, lavoreranno almeno 200 persone con un'indotto

Advertisement for STIGA Swift motorbike. Includes image of a woman riding a blue and yellow motorbike. Text: 'EPOWER', 'Maggiore autonomia. Cicli di vita più lunga.', 'Swift', 'Agile e potente, con batterie condivisibili.', 'STIGA', 'stiga.com'.

Dove va il lavoro. I dati Excelsior (Unioncamere-Anpal): In particolare per tecnici e ingegneri dell'edilizia, elettroni-

Claudio Tucci

L'attitudine a risparmio energetico e sostenibilità ambientale si conferma un requisito importante per entrare nel mercato del lavoro. Lo scorso anno infatti per tre assunzioni programmate su quattro (il 76,3%, per l'esattezza, pari a oltre 3,5 milioni di posizioni) sono state richieste competenze green; e nel 37,9% dei casi (1,7 milioni) con un grado di importanza per la professione elevato. Il 2021 ha registrato un recupero degli investimenti delle imprese nella green economy: il 24,3% delle aziende di industria e servizi ha investito in tecnologie e prodotti green (+3 punti rispetto al 2019) e il 52,5%, vale a dire più di una azienda su due, ha spinto in competenze green.

La fotografia scattata dall'ultima edizione del volume "Le competenze green" del sistema informativo Excelsior di Unioncamere-Anpal, in collaborazione con il centro studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne, sottolinea l'impegno delle imprese verso la transizione green, fattore, oggi, ancor più strategico per superare le fortissime tensioni nel campo energetico dell'approvvigionamento delle materie prime per la guerra tra Russia e Ucraina.

Certo, gli effetti su economia e lavoro del conflitto armato (purtroppo) non si esauriranno a breve; e c'è una fetta consistente di realtà produttive che andranno sostenute (lo stesso Pnrr ne dovrà tener conto). I dati 2021 sulle competenze green richieste dalle aziende vanno quindi letti come indicazioni di tendenza: nell'industria un'elevata richiesta di competenze green è emersa nel settore dell'estrazione minerali (sono risultate necessarie per il 79,7% degli ingressi programmati), nel comparto del legno e del mo-



Transizione green.

Tra le competenze più richieste quelle legate all'edilizia dai tecnici agli ingegneri chiamati a operare per la riqualificazione energetica e la costruzione di edifici sostenibili



In pole i profili Stem: agrario, agroalimentare, zootecnico, ingegneria civile e industriale, architettura, statistica

bile (78,8%), nelle costruzioni (78,6%), nelle industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere (78,5%), per le public utilities (77,8%) e per la meccanica (76,8%). Nei servizi si rileva altrettanto strategica la green skill per formazione (richieste all'84,6% delle entrate), commercio e riparazione autoveicoli e motocicli (84,4%), servizi avanzati e di supporto alle imprese (81,1%) e alloggio, ristorazione e turismo (80,9%).

Le competenze green sono richiesti per gran parte dei mestieri legati all'edilizia, dai tecnici e ingegneri delle costruzioni civili ai tecnici della gestione dei cantieri edili, chiamati a operare sia per la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio già esistente, sia nella progettazione e costruzione

di nuovi edifici ecosostenibili. Ma non solo. Le competenze green sono decisive anche per assumere ingegneri elettronici e in telecomunicazioni (64,5%), tecnici gestori di reti e di sistemi telematici (57,8%), spedizionieri e tecnici della distribuzione (56,4%), tecnici chimici (52,6%).

Anche per le competenze green esiste un elevato mismatch: le difficoltà di reperimento sono indicate al 33,8%. Gli indirizzi di laurea a elevata importanza di competenze green sono: agrario, agroalimentare, zootecnico; ingegneria civile ed architettura; ingegneria industriale; statistica; e altri indirizzi di ingegneria (in pratica quasi tutti profili Stem, scientifico-tecnologici).

La fotografia Excelsior ha tracciato anche l'identikit dei cosiddetti Green Jobs, le professioni caratteristiche della Green Economy. Nel 2021 sono stati previsti dalle imprese 1,6 milioni di contratti per Green Jobs, pari al 34,5% del totale delle entrate programmate. Rientrano tra i Green Jobs i tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili, il responsabile delle vendite di prodotti verdi, l'analista e progettista di green software, l'esperto legale ambientale. È l'industria ad evidenziare un'incidenza maggiore di Green Jobs (68,6%). I servizi sono più indietro, al 20,9%. Le costruzioni si confermano al primo posto per quota di Green Jobs (86,7% sul totale delle entrate del settore), seguite da meccanica (84%), industrie della gomma e delle materie plastiche (82,8%). Per i servizi, vanno oltre la media logistica (72,4%), servizi avanzati di supporto alle imprese (52,5%), servizi finanziari e assicurativi (40,6%), Ict (40,2%). Per i Green Jobs la difficoltà di reperimento riscontrata dalle aziende è stata del 40,6% dei casi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La fotografia

LE RICHIESTE DELLE IMPRESE

Chi investe nelle competenze green



52,5%

DELLE IMPRESE

Ha investito nelle competenze green



3,5

MILIONI DI ENTRATE

Domanda di competenza green



1,7

MILIONI DI ENTRATE

Richiesta di competenza green di grado elevato

LE COMPETENZE GREEN

Le professioni ad elevata competenza green più richieste dalle imprese (in %)

0 50 100

Tecnici delle costruzioni civili e assimilate



78,6%

Ingegneri civili e professioni assimilate



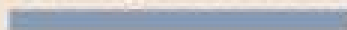
71,2%

Ingegneri elettronici e in telecomunicazioni



64,5%

Tecnici gestori di reti e di sistemi telematici



57,8%

Tecnici della gestione di cantieri edili



55,0%

LE PROFESSIONI DEL FUTURO

Figure più richieste nel prossimo quinquennio per la transizione green



Progettista in edilizia sostenibile



Giurista ambientale



Specialista in contabilità verde



Responsabile degli acquisti green



Installatore di impianti a basso impatto energetico

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2021